

MONITORAGGIO MEDIA

Giovedì 25 Settembre 2025



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	25/09/2025	16	BRESCIAOGGI	RICERCATORI E CITTÀ, INCONTRO AL MUSEO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	1
2	25/09/2025	54	BRESCIAOGGI	SULLE TRACCE DI TIZIANO RONCHI VIAGGIO TRA ARTE, NATURA E VITA RONCHI L'ARTISTA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	3
3	25/09/2025	5	CORRIERE DELLA SERA - BS	SAPERE E DIVULGAZIONE TOMA LA NOTTE DEI RICERCATORI TRA STAND, TALK E WORKSHOP PER COINVOLGERE TUTTA LA CITTÀ	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	5
4	25/09/2025	11	IL CITTADINO DI MONZA	"VOLETE SAPERE COSA ACCADRÀ CON LA AI? SI FARANNO LAVORI CHE OGGI NON ESISTONO"	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	6
5	25/09/2025	17	IL GIORNALE DI BRESCIA	LA SCIENZA SI SVELA: GLI ATENEI NE MOSTRANO LO SPETTACOLO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	7
6	25/09/2025	30	LA VOCE DEL POPOLO	"PASSAGGI" ALLA COLLEZIONE PAOLO VI	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	8
7	25/09/2025	32	LA VOCE DEL POPOLO	"IL MONDO PROMESSO": UN NUOVO ESODO PER LA COMUNITÀ UMANA	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	10
8	24/09/2025	WEB	BRESCIA.CORRIERE.IT	TORNA LA NOTTE DEI RICERCATORI: STAND, TALK E WORKSHOP PER COINVOLGERE TUTTA LA CITTÀ	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	11
9	24/09/2025	WEB	GDAPRESS.IT	OPEN NIGHT 2025 MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI MILANO	ACCADEMIA DI BELLE ARTI SANTA GIULIA	14

Data: 25.09.2025 Pag.: 16
 Size: 530 cm2 AVE: € 3180.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'iniziativa

Ricercatori e città, incontro al museo

• Le università e le undici talk
 accademie insieme perchè la scienza
 in Santa Giulia è un bene comune
Domani stand e
MICHELABONO

Un intero pomeriggio per mostrare in tono ludico e accessibile cosa significhi fare ricerca. Domani torna l'appuntamento con «La Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori» ospitata nel chiostro del museo di Santa Giulia. Dalle 14 alle 18 si potrà accedere a una ventina di stand e assistere a 11 talk e performance musicali. «Università e accademie insieme in una rete di saperi» ha annunciato il vicesindaco Federico Manzoni.

L'Università degli Studi di Brescia, la Cattolica, l'Accademia di Belle Arti Santa Giulia e il Conservatorio Luca Marenzio con Fondazione Brescia Musei, insieme in un evento di divulgazione scientifica promosso dalla Commissione Europea per valorizzare la cultura della ricerca e a favorire l'incontro tra ricercatori e cittadini.

Del resto, se «La scienza è un bene comune» come ha ricordato la prorettrice alla ricerca di UniBs Renata Mansini, deve poter essere più conosciuta e apprezzata, soprattutto con le derive anti-scientifiche incalzanti. «Un'opportunità di dialogo inter-ateneo» ha ribadito il coordinatore delle strategie

di sviluppo dell'Università Cattolica Mario Taccolini, a cui possono partecipare studenti, ragazzi, famiglie e chiunque abbia la curiosità di capire.

Molti gli argomenti dei laboratori e dei talk. Coding, biotecnologie, meccanica, cybersicurezza, botanica, farmaceutica, mobilità, sanità e molto altro, persino il concetto di ricerca in ambito artistico: «Gli artisti la fanno ad ogni opera, ma non corrispondono ai criteri scientifici in senso stretto» ha sottolineato il capo dipartimento di Arti Visive della Santa Giulia Massimo Tantardini.

Il rapporto con l'arte

«L'arte e il mondo museale hanno molto a che fare con la ricerca» ha ribadito il direttore di Brescia Musei Stefano Karadjov, lo dimostra la grande attività di recupero e valorizzazione dei beni artistici secondo precisi metodi scientifici.

Tra gli appuntamenti la pedalata eccentrica, i segreti delle piante applicati alla chimica, l'anatomia umana con strumenti interattivi, la costruzione di un oggetto tecnologico o un percorso inte-

rattivo per esplorare il futuro della mobilità. Si scoprirà cosa hanno in comune le bolle di sapone e l'analisi matematica o i laboratori per smascherare le notizie false.

Per i talk in programma è necessaria l'iscrizione sul sito www.unibs.it.

Alle 16 sarà possibile visitare i depositi del museo e, alle 17.30, scoprire la Cappella di San Giovanni Battista dopo i recentissimi restauri. Partecipazione gratuita con prenotazione obbligatoria su Bresciamusei.com.

L'appuntamento conclusivo sarà, alle 18.30, la tavola rotonda «Ricerca, creatività e nuove esperienze per ri-abitare il mondo» con il rettore Francesco Castelli, la prorettrice Anna Maria Felleghara, i professori Tantardini e Attilio Cantore, oltre a Federica Novali, coordinatrice dei servizi educativi della Fondazione. A conclusione uno showcase del Conservatorio sulle musiche di Mozart.

Molti gli argomenti non solo dei laboratori

Coding, biotecnologie, meccanica, cybersicurezza, botanica, farmaceutica, mobilità, sanità e tanto altro

Data: 25.09.2025 Pag.: 16
Size: 530 cm2 AVE: € 3180.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



La presentazione della Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici, in programma domani

Data: 25.09.2025 Pag.: 54
 Size: 534 cm2 AVE: € 3204.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Sulle tracce di Tiziano Ronchi Viaggio tra arte, natura e vita

ARTISTA che indaga il rapporto tra l'uomo e il mondo, l'ospite del 29 ottobre ha vissuto una disavventura in Nepal

Così, all'improvviso, d'emblée, un paio d'anni fa diventò famoso a livello nazionale e internazionale per via della sua disavventura in Nepal, dove venne fermato vicino a Katmandu con l'accusa di aver tentato di trafugare reperti dal tempio di Bhaktapur e quindi catapultato in un incubo fra carcere e ospedale, prima di ritrovare la libertà. Scultore, giramondo, docente all'Accademia Santa Giulia di Brescia, Tiziano Ronchi di tutto questo e molto altro parlerà durante il prossimo appuntamento con Oltrecultura Fest, in programma mercoledì 29 ottobre come sempre al Vita di piazzale Arnaldo, in città.

Ronchi l'artista

Classe 1995, originario di Sarezzo, Ronchi porta con sé un vissuto intenso e un percorso artistico che intreccia esperienza personale e ricerca creativa. Le sue opere ruotano attorno al concetto di «tracce» che - com'egli stesso ha spiegato - «indagano tre sfere: il rapporto uomo-uomo e uomo-natura; quello tra essere umano e territorio, sia fisico che concettuale; e quello tra passato, presente e futuro».

In ambito espositivo, questi tre piani prendono forma attraverso materiali diversi, naturali e artificiali, in dialogo tra loro: «La sfera umana prende corpo attraverso elementi riconducibili alle attività dell'uomo, mentre quella naturale richiama la materia stessa, a volte lasciata nella sua forma originaria, a volte trasformata in modo essenziale». Proprio dentro questo percorso si inserisce anche l'esperienza traumatica in Nepal, che lo ha segnato ma anche trasformato. Più di un mese «ai confini della realtà», una vicenda conclusa con una multa di 50mila rupie - circa 350 euro - dopo settimane trascorse sognando di tornare in libertà. «È stata un'esperienza negativa, certo, ma ha portato a una crescita fondamentale - racconterà a proposito - che si traduce in opere d'arte e in forme di condivisione con gli altri». Quella prigionia, che avrebbe potuto lasciargli solo ferite, è diventata un'occasione di consapevolezza: «Mi ha permesso di capire tante cose di me che non riuscivo a cogliere nella quotidianità. Mi ha insegnato a lasciar perdere ciò che è superficiale, mi ha temprato. Essere ammanettato a

un letto di ospedale tutto il giorno, vivere in condizioni disumane in una cella. Situazioni di costrizione così forti ti fanno capire i veri valori della vita». In mezzo a quel buio, «l'arte mi ha salvato la vita - afferma -. La prigionia ha lasciato strascichi, non mi faceva dormire serenamente la notte, ma a darmi conforto era l'idea di poter trasmettere le mie sensazioni tramite il gesto artistico. Così sono rinato. Fin da piccolo amo plasmare, creare con le mani. È qualcosa che ho dentro».

L'incontro targato Oltrecultura sarà quindi l'occasione per ascoltare un racconto che va oltre le cronache di un episodio doloroso, intrecciando viaggi, arte, natura e vita. L'appuntamento al Vita è alle 18.30 con ingresso gratuito previa prenotazione sul sito di Bresciaoggi. L'evento sarà come sempre trasmesso anche in streaming sul sito, sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del nostro quotidiano oltre che sul LinkedIn del Gruppo editoriale Athesis, che coordina il progetto. Tutti gli appuntamenti si possono rivedere sul sito nella specifica sezione dedicata ai talk.

Data: 25.09.2025 Pag.: 54
Size: 534 cm2 AVE: € 3204.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Tiziano Ronchi,
artista di
Sarezzo,
classe '95
sarà ospite di
Bresciaoggi
mercoledì
29 ottobre
al Vita Privè
di piazzale
Arnaldo



Data: 25.09.2025 Pag.: 5
 Size: 300 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Sapere e divulgazione Torna la Notte dei ricercatori tra stand, talk e workshop per coinvolgere tutta la città

In campo Università, Accademie, Loggia, Fbm e Conservatorio

di **Alessandra Stoppini**

Riflettori accesi anche a Brescia per la «Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori», l'evento di divulgazione scientifica previsto domani e promosso dalla Commissione Europea, che ogni anno coinvolge le istituzioni di ricerca in tutti i Paesi dell'Unione. Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Accademia di Belle Arti Santa Giulia, Fondazione Brescia Musei e Conservatorio Luca Marenzio propongono molteplici e diversificati appuntamenti divulgativi, organizzati negli atenei cittadini e dalle 14 alle 18 nel Chiostro di San Salvatore (via Piamarta), spazio fertile di messa in scena della conoscenza, tra stand, numerosi talk tenuti dai docenti d'ateneo, workshop e altri incontri per coinvolgere la cittadinanza nei percorsi di ricerca

scientifici, vissuti ogni giorno nei poli accademici ma connessi al quotidiano di ognuno. Il programma coinvolge un pubblico eterogeneo (ogni dettaglio sulla brochure scaricabile dal sito Unibs.it, iscrizione obbligatoria ai talk); in caso di pioggia gli stand saranno al piano superiore del Chiostro. Culmine della giornata e momento comune, che rimette il senso di connessione e cooperazione tra le istituzioni della città, è alle 18,30 all'Auditorium di Santa Giulia (via Piamarta 4), la tavola rotonda «Ricerca, creatività e nuove esperienze per ri-abitare il mondo»: tra i relatori Francesco Castelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia (presente con 19 stand), ed Anna Maria Fellegara, Pro-Rettore Vicario Università Cattolica.

«La ricerca è a tutti gli effetti la scienza del bene comune e condiviso ed è in dialogo con la cittadinanza, alla quale viene mostrato come essa abbia un impatto diretto sulla vita di tutti i giorni» ha sottolineato Renata Mansini, Prorettrice alla Ricerca Università degli Studi di Brescia. Un messaggio evidenziato anche dal vicinissimo sindaco Federico Manzoni, che ha messo in luce il ruolo del Comune e di FBM nel costruire con gli atenei della città un iter dove al centro vi sia la parola-chiave «divulgazione». Coinvolti tutti i Dipartimenti e rappresentate le anime dell'Università statale: le tematiche affrontate negli stand dell'area medica comprendono il rapporto tra sistema nervoso, muscolare e metabolico durante l'esercizio fisico, ma non

manca un focus sull'uso dei principi attivi delle piante nella chimica dei farmaci, in ottica di economia circolare; i sistemi urbani, il futuro della mobilità e le tappe della transizione ecologica nel settore automobilistico sono le tematiche dell'area economica, mentre la ricerca ingegneristica darà spazio, tra tante iniziative, all'agricoltura di precisione e alle soluzioni tattili per rendere accessibili le immagini digitali ai non vedenti. Ricordando che «l'Università Cattolica negli ultimi 10 anni ha siglato 1215 convenzioni con gli atenei nel mondo», Mario Taccolini, coordinatore delle strategie di sviluppo Unicatt sede di Brescia, ha rimarcato come l'approccio «glocal» sia oggi imprescindibile per lavorare nelle Università e nella Ricerca.



Data: 25.09.2025 Pag.: 11
 Size: 181 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



L'ESPERTO Il sulbiatese Gianluigi Bonanomi, formatore esperto, invitato a un incontro con i dipendenti di Apa Confartigianato

«Volete sapere cosa accadrà con la AI? Si faranno lavori che oggi non esistono»

■ Tutto quello che avreste voluto sapere sull'intelligenza artificiale e non avete mai osato domandare, avreste potuto chiederlo a lui. L'idea è venuta a Apa Confartigianato Imprese, che ha appunto convocato Gianluigi Bonanomi, classe 1975, formatore esperto di comunicazione digitale, giornalista professionista, titolare della cattedra di Net Marketing all'Accademia Santa Giulia di Brescia, per un incontro in sede con i dipendenti sull'intelligenza artificiale generativa. Ma non finirà qui. Nel senso che la stessa associazione organizzerà altri incontri più specifici per gruppi ristretti di dipendenti. Il presidente

Giovanni Mantegazza e il segretario Enrico Brambilla, intanto, hanno promosso quest' appuntamento su una «novità» che presenta «aspetti positivi, ma che innesca anche criticità e timori». Bonanomi, nato a Merate e residente a Sulbiate, ha subito specificato come sia praticamente impossibile sfuggire alla AI. «Si calcola - ha spiegato - che, a livello mondiale, l'80% dei lavoratori verrà impattato dall'intelligenza artificiale. Nel settore artigiano ciò sarà più difficile. In Giappone, comunque, hanno creato anche un robot che taglia i capelli. Ma si è trattato di una dimostrazione, di una sperimentazione». A rischio, invece,

saranno i lavori impiegatizi più ripetitivi. Chi compila fogli Excel avrà più possibilità di essere sostituito. Ora, paradossalmente, sono le figure junior ad essere maggiormente penalizzate. Le aziende preferiscono puntare sui lavoratori più esperti per gestire i macchinari. Il futuro, in ogni caso, oggi più che mai è imperscrutabile. Soprattutto nel campo lavorativo. I bambini, una volta, si immaginavano un mestiere che permettesse loro di guidare treni, pilotare aeroplani, spegnere incendi con l'idrante dei pompieri. Fantasticherie proibite ai pargoli attuali. «Due bambini su tre - ha precisato Bonanomi, autore di ol-

tre 20 saggi e manuali sul digitale - faranno un lavoro che ora non esiste. Io faccio il formatore da 20 anni. Se quattro anni fa mi avessero detto che avrei fatto il formatore nel campo dell'AI, non ci avrei creduto». Cercare via di fuga o provare a mimetizzarci, dunque, non servirà. L'intelligenza artificiale ci scoverà in ogni luogo. «Ci sarà resistenza - ha concluso Bonanomi -, perché non è mai facile cambiare le proprie abitudini. Ma è uno sforzo che vale la pena affrontare. Non siamo più esecutori, ma coordinatori. Le vite di tutti, volenti e nolenti, cambieranno. Adeguandosi, diventerà più facile». ■ S.G.



Data: 25.09.2025 Pag.: 17
 Size: 317 cm2 AVE: € 5072.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



La scienza si svela: gli atenei ne mostrano lo spettacolo

Domani torna la «Notte delle ricercatrici e dei ricercatori»: 19 stand e 11 incontri per fare rete e dimostrare competenze

DANIELA ZORAT

■ La scienza dà spettacolo e si mette in mostra nella «Notte delle ricercatrici e dei ricercatori» in programma domani. A promuoverla, come nelle edizioni precedenti, sono l'Università degli Studi, l'Università Cattolica, l'Accademia SantaGiulia, il Conservatorio Marenzio e Fondazione Brescia Musei, con il coordinamento del Comune.

La proposta. Appuntamento dalle 14.30 nel chiostro del Museo Santa Giulia dove troveranno spazio i 19 stand e gli 11 incontri promossi da UniBs (ad esempio su biotecnologie, muscoli, cervello, i segreti delle piante, le nuove tecnologie per l'agricoltura ecc), le attività/laboratorio promosse dalla Cattolica (come quella sulla fluidodinamica, l'educazione all'uso della rete internet), e quelle dell'Accademia Santa Giulia come il talk «S-corporati», ovvero senza corpo, lo showcase musicale del Marenzio, e le proposte di Brescia Musei, con visite guidate ai depositi, alla cappel-



Insieme. Università degli Studi, Cattolica, Accademia SantaGiulia, Conservatorio e Fondazione Brescia Musei

*Visite guidate,
performance artistiche
e una tavola rotonda
per il futuro della ricerca*

la di San Giovanni e ai suoi affreschi del Trecento, e alla chiesa di San Salvatore (visite da prenotare al Cup al numero 030.8174200 o cup@brescia-musei.com). Momento di sintesi conclusiva sarà la tavola rotonda alle 18.30 all'auditorium di Brescia Musei (preceduta alle 18 da una Live coding performance, una dimostrazione di programmazione), dal titolo «Ricerca, creatività e nuove esperienze per il ri-abitare il mondo», con relatori delle istituzioni accademiche coinvolte nell'evento. Il programma completo dell'iniziativa si può consultare sul sito di ogni ente

che ha organizzato l'appuntamento.

I commenti. «Gli obiettivi - ha spiegato il vicesindaco Federico Manzoni - sono tre: divulgare le attività di ricerca delle università cittadine; dare lustro e spazio a chi inizia la sua carriera accademica e fare rete. Il programma non è una semplice sommatoria di attività, ma ha un filo comune che si concretizza nella tavola rotonda finale». La ricerca «è un bene comune e va condivisa - ha aggiunto la prorettrice di UniBs, Renata Mansini -; l'evento è un dialogo con la cittadinanza, perché fare ricerca ha un impatto con la vita di tutti i giorni».

Per il professor Mario Taccolini dell'Università Cattolica questo appuntamento «rappresenta un'opportunità di colla-

borazione interateneo, a servizio della brescianità, ed è frutto di una interlocuzione serrata tra le istituzioni». Già nella mattinata di domani al Campus sono in programma svariate iniziative. Ad illustrare cos'è «il fare ricerca in ambito artistico, che consiste nel rilancio del processo di conoscenza che avviene attraverso la messa in atto delle emozioni - ha proseguito Massimo Tentardini dell'Accademia Santa Giulia affiancato da Angelo Vigo - saranno giovani artisti e designer che presenteranno le loro opere come espressione della loro ricerca». I Musei civici cittadini «sono istituzione di ricerca, permanenti e non profit - ha concluso il direttore della Fondazione Brescia Musei, Stefano Karadjov -. L'attività della nostra istituzione culturale è scientifica».

Data: 25.09.2025 Pag.: 30
 Size: 438 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



“Passaggi” alla Collezione Paolo VI

La mostra delle opere dei finalisti della 5ª edizione del premio dedicato al Papa bresciano apre la nuova stagione espositiva al museo di Concesio

Mostre

DI MASSIMO VENTURELLI

Saranno inaugurate il prossimo 4 ottobre, alla Collezione Paolo VI – Arte contemporanea di Concesio, le mostre che danno il via all'autunno espositivo e che intrecciano arte contemporanea, riflessione storica e spiritualità. Si tratta di “Passaggi”, mostra collettiva dei sei artisti finalisti della 5ª edizione del premio Paolo VI per l'arte contemporanea, e “Iniziare dalla fine. Paolo VI e la chiusura del Concilio Vaticano II”, una suggestiva mostra fotografica che testimonia il ruolo svolto da Paolo VI in quella straordinaria pagina della storia della Chiesa contemporanea. Le due esposizioni sono legate da un comune intento: quello di rileggere, attraverso le immagini, le grandi domande dell'esistenza.

Passaggi. “Passaggi” è la mostra collettiva delle opere dei sei artisti ammessi alla fase finale del premio Paolo VI per l'arte contemporanea 2025. Giunto alla sua quinta edizione, il premio – promosso dall'associazione Arte e Spiritualità, ente gestore della Collezione Paolo VI – si conferma un osservatorio privilegiato per esplorare i linguaggi artistici capaci di interrogare il senso dell'esistenza e la dimensione spirituale dell'uomo contemporaneo. La mostra presenta le opere di Vanshika Agrawal, Alessandra Calò, Duo Es (Nicola Evangelisti e Silvia Serenari), Concetta Modica, Kanaco Takahashi e Zhiyu Liu. Diversi per provenienza, media e poetica, questi artisti condividono una

sensibilità profonda per i temi della trasformazione, del limite e del trascendimento. I loro lavori – installazioni, fotografie, opere multimediali e pittoriche – danno forma a una spiritualità ampia e aperta, che si nutre di domande, silenzi e visioni interiori. A conclusione della mostra, la giuria del premio proclamerà il vincitore, che sarà invitato a realizzare una mostra personale nel corso del 2026.

Iniziare. Attraverso fotografie d'epoca e materiali audiovisivi originali, la mostra “Iniziare dalla fine. Paolo VI e la chiusura del Concilio Vaticano II” restituisce la memoria visiva di quel grande evento e del ruolo cruciale assunto da papa Paolo VI nel portare a termine l'impresa conciliare iniziata da Giovanni XXIII. In un tempo precedente alla medialità digitale, le immagini fotografiche e le registrazioni sonore rappresentano oggi le uniche tracce visive di un passaggio epocale nella storia della Chiesa: la chiusura del Concilio Vaticano II, avvenuta l'8 dicembre 1965, dopo quattro anni di lavoro. Come osserva don Giuliano Zanchi, direttore della Collezione Paolo VI, nel testo critico che accompagna la mostra, “la chiusura del Concilio resta materia per lo più fotografica, quasi da album di famiglia [...]”. Una commozione che sorge spontanea quando ci troviamo di fronte alle tracce delle cose che sono state”.

Iniziative. A completamento dell'esposizione, la Collezione Paolo VI propone una serie di iniziative collaterali gratuite. Nelle giornate del-

l'8 e 29 novembre e 6 dicembre, alle 17, sarà offerta al pubblico una visita guidata gratuita alle mostre – compresa nel costo del biglietto d'ingresso – condotta dagli educatori museali della Collezione Paolo VI. Sabato 18 ottobre, alle 17, gli artisti finalisti del Premio Paolo VI nel corso di una tavola rotonda, racconteranno le loro opere e la loro ricerca artistica in un incontro moderato da Natalie Zangari, dottoranda dell'Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia. Ispirato dalle opere della mostra “Passaggi”, il 13 dicembre, alle 16.30, sarà organizzato un laboratorio didattico per avvicinare il pubblico più giovane al tema della spiritualità attraverso il linguaggio contemporaneo. Le mostre saranno accompagnate da due pubblicazioni, a cura della Collezione Paolo VI, con testi critici e apparati iconografici. I progetti editoriali sono realizzati con il contributo del Comune di Concesio.

Aperture. La Collezione Paolo VI è stabilmente aperta al pubblico dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 17; il sabato dalle 14 alle 19; domenica e lunedì chiuso. Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo 030.2180817 o info@collezionepaolovi.it, oppure consultare il sito www.collezionepaolovi.it.

Il 4 ottobre apre anche l'esposizione “Iniziare dalla fine. Paolo VI e la chiusura del Concilio Vaticano II”

Data: 25.09.2025

Pag.: 30

Size: 438 cm2

AVE: € .00

Tiratura:

Diffusione:

Lettori:



UNO DEGLI SCATTI DELLA MOSTRA "INIZIARE DALLA FINE"



Don Giuliano Zanchi. Direttore della Collezione Paolo VI – Arte contemporanea di Concesio

Data: 25.09.2025 Pag.: 32
 Size: 231 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



“Il Mondo promesso”: un nuovo esodo per la comunità umana

Il 4 ottobre, al Teatro Sociale di Brescia in prima nazionale, l’opera del compositore bresciano Lorenzo Di Vora

Debutta in prima nazionale, sabato 4 ottobre, alle 21, al Teatro Sociale di Brescia, “Il mondo promesso”, opera teatrale musicale contemporanea, firmata dal compositore bresciano Lorenzo Di Vora su libretto di Giovanni Peli. Si tratta di una produzione originale concepita, ideata e realizzata interamente a Brescia, sotto la direzione musicale e artistica di Sandro Torriani, alla guida dell’Orchestra filarmonica “Gasparo da Salò”. Ambientata in un futuro distopico e fantascientifico, “Il mondo promesso”, che ha il sostegno di Bcc Agrobresciano, racconta il viaggio di una comunità umana superstite, in fuga da una terra resa inabitabile. Selezionati da un’intelligenza artificiale e mantenuti in sonno criogenico, i passeggeri della nave spaziale Arca Atrasis 9000 inseguono un misterioso segnale interstellare. Ma il vero viaggio si rivelerà essere quello interiore, nel cuore del conflitto tra macchina e

coscienza umana, tra destino tecnologico e speranza di rinascita. Al centro del racconto non c’è l’eroismo individuale, ma la necessità di una nuova consapevolezza collettiva, di una presa di coscienza che rifiuti l’indifferenza e recuperi il senso della responsabilità verso la vita, l’altro e il pianeta. Attraverso un linguaggio ibrido – musicale, simbolico e drammatico – l’opera restituisce al teatro musicale una funzione attiva nel dibattito contemporaneo, trasformandolo in uno spazio di riflessione poetica sulla sostenibilità, la tecnica, la libertà e il senso della cura. “Il mondo promesso”, come è stato sottolineato in sede di presentazione, è anche una straordinaria opportunità di crescita e sperimentazione per una nuova generazione di artisti e professionisti del teatro. Il cast è composto da giovani interpreti, selezionati per la loro versatilità vocale e attoriale, capaci di abitare un linguaggio musi-

cale e scenico che fonde lirica, teatro di parola e sonorità contemporanee. Questa dimensione generazionale è al centro dell’identità della produzione, che punta su giovani talenti non solo sul palco, ma anche dietro le quinte: scenografie, visual, regia e comunicazione sono frutto di un lavoro congiunto con due eccellenze formative – l’Accademia di Belle Arti SantaGiulia di Brescia e la Stm-Scuola del Teatro Musicale di Milano. Gli studenti e i neodiplomati coinvolti hanno partecipato attivamente allo sviluppo creativo e produttivo dell’opera, firmando concept scenografici, bozzetti, progetti grafici, materiali video e l’allestimento. Un’esperienza unica di formazione sul campo, che coniuga visione artistica, responsabilità progettuale e inserimento professionale. I biglietti sono acquistabili su tutti i canali di vendita Ctb.



Torna la Notte dei ricercatori: stand, talk e workshop per coinvolgere tutta la città

brescia.corriere.it/notizie/cronaca/25_settembre_24/torna-la-notte-dei-ricercatori-stand-talk-e-workshop-per-coinvolgere-tutta-la-citta-9e6d64ed-7814-4503-93d1-fcb508cc2xlk.shtml

September 24, 2025



di Alessandra Stoppini

Per l'evento di divulgazione scientifica promosso dalla Commissione Europea in campo Università, Accademie, Loggia, Fbm e Conservatorio



Riflettori accesi anche a Brescia per la «**Notte delle Ricercatrici e dei Ricercatori**», **l'evento di divulgazione scientifica previsto venerdì** e promosso dalla Commissione Europea, che ogni anno coinvolge le istituzioni di ricerca in tutti i Paesi dell'Unione. Università degli Studi di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, **Accademia di Belle Arti Santa Giulia**, Fondazione Brescia Musei e Conservatorio Luca Marenzio propongono **molteplici e diversificati appuntamenti divulgativi, organizzati negli atenei cittadini e dalle 14 alle 18 nel Chiostro di San Salvatore** (via **Piamarta**), spazio fertile di messa in scena della conoscenza, tra stand, numerosi talk tenuti dai docenti d'ateneo, workshop e altri incontri per coinvolgere la cittadinanza nei percorsi di ricerca scientifica, vissuti ogni giorno nei poli accademici ma connessi al quotidiano di ognuno.

Il programma coinvolge un pubblico eterogeneo (ogni dettaglio sulla brochure scaricabile dal sito Unibs.it, iscrizione obbligatoria ai talk); in caso di pioggia gli stand saranno al piano superiore del Chiostro. **Culmine della giornata e momento comune, che rimette il senso di connessione e cooperazione tra le istituzioni della città, è alle 18.30 all'Auditorium di Santa Giulia** (via **Piamarta** 4), la tavola rotonda «Ricerca, creatività e nuove esperienze per ri-abitare il mondo»: tra i relatori Francesco Castelli, Rettore dell'Università degli Studi di Brescia (presente con 19 stand), ed Anna Maria Fellegara, Pro-Rettore Vicario Università Cattolica.

«La ricerca è a tutti gli effetti la scienza del bene comune e condiviso ed è in dialogo con la cittadinanza, alla quale viene mostrato come essa abbia un impatto diretto sulla vita di tutti i giorni» ha sottolineato Renata Mansini, Prorettrice alla Ricerca Università degli Studi di Brescia. Un messaggio evidenziato anche dal vicesindaco Federico Manzoni, che ha messo in luce il ruolo del Comune e di FBM nel costruire con gli atenei della città un iter dove al centro vi sia la parola-chiave «divulgazione». Coinvolti tutti i Dipartimenti e rappresentate le anime dell'Università statale: **le tematiche affrontate negli stand dell'area medica comprendono il rapporto tra sistema nervoso, muscolare e metabolico durante l'esercizio fisico, ma non manca un focus sull'uso dei principi attivi delle piante nella chimica dei farmaci**, in ottica di economia circolare; i sistemi urbani, il futuro della mobilità e le tappe della transizione ecologica nel settore automobilistico sono le tematiche dell'area economica, mentre la ricerca ingegneristica darà spazio, tra tante iniziative, all'agricoltura di precisione e alle soluzioni tattili per rendere accessibili le immagini digitali ai non vedenti.

Ricordando che «l'Università Cattolica negli ultimi 10 anni ha siglato 1215 convenzioni con gli atenei nel mondo», Mario Taccolini, coordinatore delle strategie di sviluppo Unicatt sede di Brescia, ha rimarcato come **l'approccio «glocal» sia oggi imprescindibile** per lavorare nelle Università e nella Ricerca.

[Vai a tutte le notizie di Brescia](#)

[Iscriviti alla newsletter di Corriere Brescia](#)

24 settembre 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- [Leggi e commenta](#)

Partecipa alla discussione

Caratteri rimanenti 300

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | [Data Mining Policy](#) |

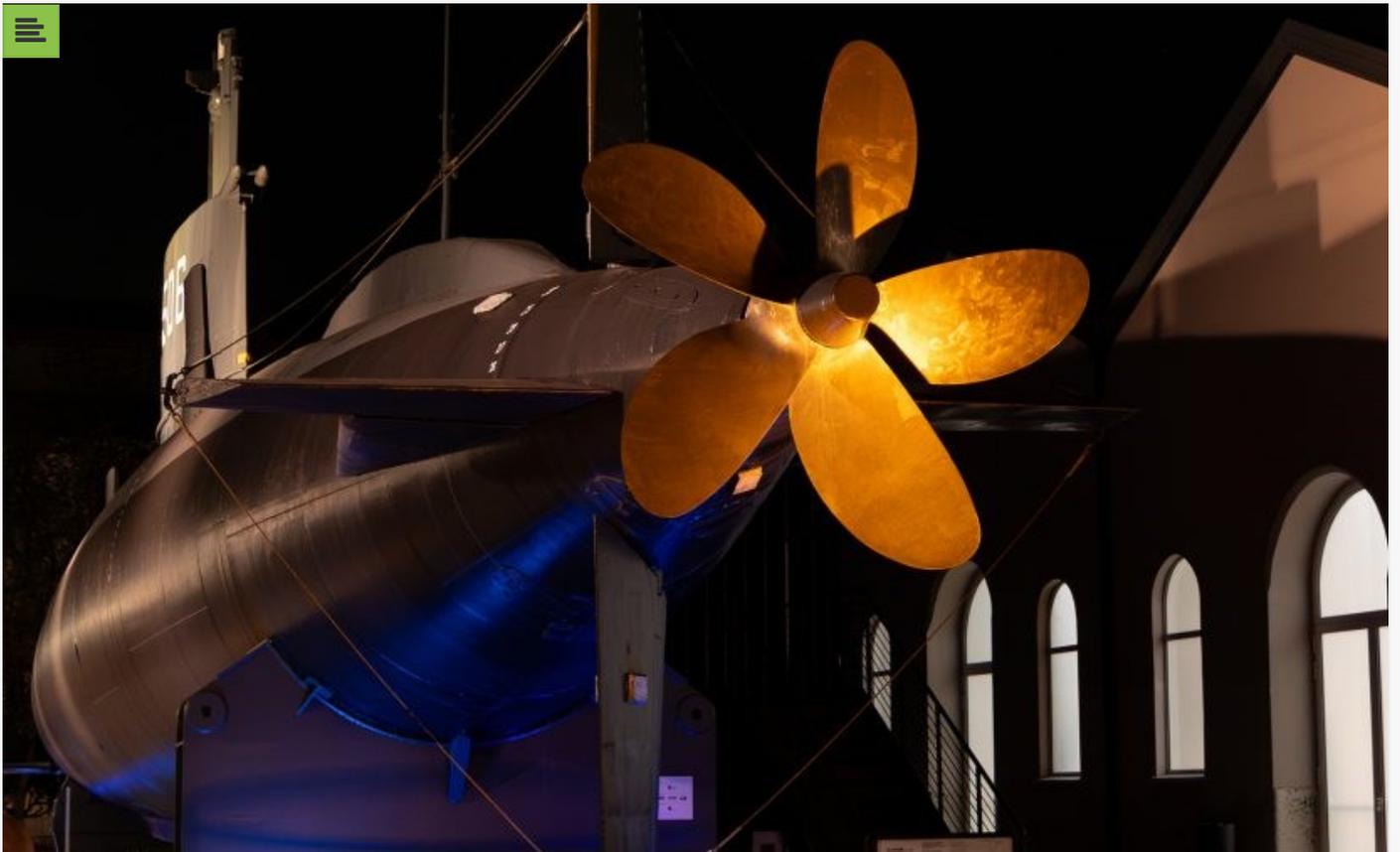
[Per la pubblicità : CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità](#)

RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132

Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155

| R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485



OPEN NIGHT 2025 Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci Milano

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

OPEN NIGHT 2025 MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI MILANO

🕒 24 Settembre 2025

👤 [redazione]

📍 Co.Science, milano, Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci, OPEN NIGHT 2025 📅 Appuntamenti, Prossimi eventi



OPEN NIGHT 2025 – Co.Science

Meet research to connect science and society

Venerdì 26 settembre dalle 18 alle 23.30,
in occasione della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori,

il Museo organizza una serata ad ingresso libero
con incontri, workshop, dj set e performance.

Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci
Via San Vittore 21, Milano

Venerdì 26 settembre dalle 18 alle 23.30, in occasione della
Notte Europea delle ricercatrici e dei ricercatori, il Museo
Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci propone
un'intera serata gratuita con laboratori, visite, performance e

incontri con le persone che ogni giorno si occupano di ricerca, scienza e società.

La serata si inserisce nell'ambito del progetto Co.Science – Meet research to connect science and society, per creare spazi pubblici accessibili per un dialogo a due vie tra il mondo della ricerca e la comunità.

Co.Science ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe dell'Unione Europea ed è realizzato dal Museo insieme al Consiglio Nazionale delle Ricerche (coordinatore), Università dell'Insubria, Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche, Consorzio Italbiotec e Comune di Milano. Il Museo contribuisce al progetto attraverso la realizzazione dell'Open Night e di percorsi di formazione al Public Engagement rivolti a ricercatrici, ricercatori e insegnanti.

Durante la serata vi sarà l'occasione di partecipare ad esperienze laboratoriali con ricercatrici e ricercatori per esplorare numerosi ambiti di ricerca: dall'utilizzo delle immagini satellitari agli strumenti di intelligenza artificiale, dalla cura del proprio corpo alla conoscenza dei bioritmi, dal ruolo dei microorganismi nei cibi e nei nuovi materiali al modo in cui i sistemi forestali evolvono e si modificano, dalle nuove tecnologie applicate all'archeologia alle innovazioni che stanno trasformando i mondi virtuali.

Sarà inoltre possibile intavolare conversazioni one-to-one con ricercatrici e ricercatori in un grande speed date della scienza: esperte ed esperti, come "libri viventi", condivideranno storie di ricerca e risponderanno alle curiosità del pubblico su temi legati alla scienza e alla tecnologia contemporanea.

Tra le novità, i partecipanti all'Open Night potranno interagire in anteprima con Les Pissenlits, una storica installazione interattiva di Michel Bret ed Edmond Couchot, in prestito dallo ZKM – Center for Art and Media Karlsruhe, una delle istituzioni di riferimento per l'arte digitale in Europa. L'opera invita il pubblico a interagire con la proiezione di eteree corolle di dente di leone, attraverso un gesto semplice e universale: il soffio. Catturando il suono del respiro tramite un microfono, l'installazione simula in tempo reale il volo dei semi e la nascita di nuovi fiori, generando un'esperienza poetica e immersiva. Les Pissenlits è uno dei primi e più significativi esempi nella storia dell'arte digitale, della riflessione sulle interfacce intuitive uomo-macchina e della simulazione digitale dei fenomeni naturali. L'opera d'arte digitale sarà in esposizione fino al 1° febbraio 2026.

Protagonista della serata sarà anche Moritz Simon Geist, performer, musicologo e ingegnere robotico di fama internazionale. Il suo percorso artistico inizia nel 2012 con il progetto Drum Robot MR-808, che segna l'avvio di una ricerca unica nel panorama della musica elettronica contemporanea. Da allora, Moritz indaga le possibilità sonore offerte dalla robotica, progettando e costruendo dispositivi meccanici che danno vita a performance e installazioni riconosciute in tutto il mondo. Il pubblico potrà immergersi nel suo universo sonoro audace e sperimentale, attraverso strumenti robotici realizzati interamente da lui, tra cui MR-808 e Tripods One. L'esposizione dell'opera d'arte digitale Les Pissenlits e la performance di Moritz Simon Geist sono realizzate in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti.

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

OPEN NIGHT 2025 MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI MILANO

Tra le proposte anche Ritorno al futuro. Le tecnologie che trasformeranno i mondi virtuali, con WEART che presenta The Touch, un escape game ideato dal Museo e realizzato dalla start-up, che utilizza innovativi guanti aptici per toccare mondi virtuali, e V-Nova con la tecnologia PresenZ, che rivoluzionerà il futuro dei media immersivi e l'esperienza cinematografica. Durante la serata sarà possibile incontrare i ricercatori e provare le tecnologie, con accesso libero a rotazione fino a esaurimento posti.

Da non perdere il nuovo iLAB Sostenibilità, realizzato in partnership con Bolton for Education Foundation: un laboratorio educativo che, attraverso giochi, sperimentazioni e installazioni immersive, invita a comprendere la sostenibilità di un prodotto o di un'azione considerando ogni elemento all'interno del sistema complesso di cui fa parte.

Per gli appassionati di astronomia, Il cielo sotto casa offrirà un'osservazione guidata del cielo notturno e dei suoi pianeti, direttamente dallo spazio esterno del Museo.

Durante l'Open Night sarà possibile visitare la nuova mostra temporanea Queens&Ducks di Patrick Mimran, un progetto site-specific che si sviluppa tra i chiostri rinascimentali e il padiglione ferroviario. Con il suo sguardo provocatorio, l'artista presenta due serie di immagini inedite che mettono a confronto icone apparentemente lontane — i ritratti della Regina Elisabetta I e le papere di plastica — trasformate tramite complesse elaborazioni digitali e stratificazioni di forme grafiche. Il percorso invita i visitatori a riflettere sul significato e sulla metamorfosi delle immagini contemporanee, in un dialogo sorprendente con gli spazi e il patrimonio scientifico e architettonico del Museo. Alle ore 19, in Sala Biancamano, è previsto l'incontro tra Patrick Mimran e Denis Curti, un'occasione unica per approfondire il lavoro dell'artista e le riflessioni alla base della mostra.

Completano la serata alcune conferenze-performance e le visite guidate a due tra gli oggetti più iconici del Museo: il ponte di comando del celebre transatlantico Conte Biancamano varato nel 1925 e l'interno del sottomarino Enrico Toti, il primo costruito in Italia nel dopoguerra.

In programma anche musica, food&drink e ingresso libero in tutti gli spazi del Museo, eccezionalmente accessibili fuori dagli orari di apertura.

<https://www.museoscienza.org/it/offerta/open-night>

Anche questa edizione, ideata e prodotta dal Museo, dà voce a esperte ed esperti da enti di ricerca, imprese e associazioni della società civile tra cui: Accademia di Belle Arti di Brera, [Accademia Santa Giulia](#) di Brescia, ALMA Futura, Associazione Sociologi Italiani, Auriga, Black History Month Milano, Bolton for Education Foundation, Border Forensics, Camozzi Group, Cassa Depositi e Prestiti, CIRCE Centro Internazionale di Ricerca per le Convivialità Elettriche, Centro Cardiologico Monzino, Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea, Circolo Astrofili Milano, Circolo Astrofili Trezzano, Consiglio Nazionale delle Ricerche, EGO – Osservatorio Gravitazionale Europeo, Euclid, EuroGroup Laminations, IFOM-Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare di Fondazione AIRC, Istituto Culturale Romeno, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, INAF-Osservatorio Astronomico di Brera, Istituto Italiano di Tecnologia, Lidia Dice..., Lombardini22, MultiMedica, Marelli Motorsport, NAGA, N.i.n.a. (Né Intelligente Né Artificiale), Politecnico di Milano, PPG, Ricerca sul Sistema Energetico, School of Ecological Imagination @Kilowatt, Skyward Experimental Rocketry, The Rotoloni, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università di Pavia, Università di Salerno, University of Southampton, V-Nova, Yakult, Weart.

BACHECA



CALENDARIO

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

OPEN NIGHT 2025 MUSEO NAZIONALE SCIENZA E TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI MILANO

SETTEMBRE 2025

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

« Lug

TEATRI CONCERTI MUSICALS

- Teatro alla Scala
- Teatro Arcimboldi
- Teatro laVerdi
- Teatro Manzoni
- Teatro San Babila Milano
- Teatro Nuovo
- Teatro Ciak
- Teatro Carcano
- Teatro Elfo
- Forumnet
- Teatro della Luna
- Piccolo Teatro
- Teatro Martinitt
- Teatro Filodrammatici
- Teatro Leonardo
- Teatro Franco Parenti
- Area Zelig
- Teatro Litta
- Barclays Teatro Nazionale
- Teatro del Buratto
- Teatro Verga
- Teatro Oscar
- Teatro Arsenale
- teatroct.it
- teatrouff.it
- Teatro Menotti
- Teatro La Scala della Vita
- Teatro dal Verme

ARCHIVI

Seleziona il mese 

GDA Press © 2025. All Rights Reserved.

:: Accedi ::

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario